

Questi principi, che dovrebbero essere basilari in ogni sport, possono tradursi, nel mondo aziendale, nei fondamenti di un'etica. Vincere rispettando le regole e l'avversario è un concetto ovvio agli occhi di un rugbysta, ma è spesso distante da chi, nel mondo del lavoro, persegue i propri obiettivi a qualsiasi costo. A questo riguardo, l'esempio dello sport può ricondurre il mondo del lavoro a una dimensione meno esasperata e più attenta al prossimo.

Competenza, determinazione, entusiasmo e onestà operativa sono qualità apparentemente banali ma alle quali, invece, bisogna dedicare molta attenzione. Operare abitualmente nel rispetto di questi principi garantirebbe un maggior numero di risultati positivi. Anche sotto questo profilo il riferimento al rugby è importante: nella pratica sportiva quello che conta non è solo il successo di una singola performance, ma anche la capacità di mantenere le proprie prestazioni ad alto livello. Forse, paradossalmente, è più difficile mantenere alto il proprio livello che perseguire saltuariamente risultati ambiziosi. È evidente che anche questi concetti rappresentano uno spunto prezioso per il mondo del lavoro, anche se forse riguardano più il singolo soggetto che il gruppo.

*Fulvio Lorigiola*